

Al Segretario generale
Al Dirigente del Servizio 4
SEDE

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 20, c. 1 e 2, del D. Lgs. 39/2013)

Il/la sottoscritto/a DOFENI CUCCI MARCO, nato/a il 08/01/1959 a RESARO e residente in RESARO, via MASZINI, n. 57;

In relazione all'incarico attribuito di:

- direttore generale
 segretario generale
 dirigente del Servizio 4.....;

Previamente informato/a e consapevole delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. N. 445/2000 per la falsità degli atti e dichiarazioni mendaci, nonché informato/a sulla raccolta dei dati per l'emanazione del provvedimento amministrativo ai sensi del D.Lgs. 196/2003,

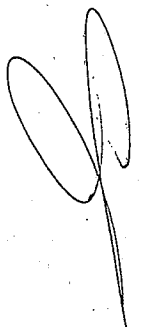
D I C H I A R A

l'insussistenza delle situazioni di inconferibilità e incompatibilità di cui al D.Lgs. 39/2013 ed, in particolare:

A) ai fini delle cause di inconferibilità, in fase di prima applicazione:

di non avere riportato - ai sensi dell'art. 3 del decreto in argomento - condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal Capo I del Titolo II del libro secondo del codice penale (disposizione prevista dall'art. 3 D.lgs. 39/2013) e cioè:

- peculato (art. 314);
- peculato mediante profitto dell'errore altrui (art. 316);
- malversazione a danno dello Stato (art. 316-bis);
- indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato (art. 316-ter);
- concussione (art. 317);
- corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318);
- corruzione per atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319);
- corruzione in atti giudiziari (art. 319-ter);
- induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319-quater);
- corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320);
- istigazione alla corruzione (art. 322);
- peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri (art. 322-bis);
- abuso di ufficio (art. 323);
- utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragione d'ufficio (art. 325);
- rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio (art. 326);
- rifiuto di atti d'ufficio. Omissione (art. 328);
- rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica (art. 329);
- interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità (art. 331);



- sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (art. 334);
- violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (art. 335);

di non avere, nei due anni precedenti, svolto gli incarichi, o ricoperto le cariche, o svolto le attività professionali, come previste dall'art. 4 del D.Lgs. 39/2013;

di non avere ricoperto, nei due anni precedenti, le cariche di cui all'art. 7, c. 2, del medesimo decreto;

B) ai fini delle cause di incompatibilità come previste dal D.Lgs. 39/2013, con le integrazioni apportate - in fase transitoria - dal D.L. 69/2013, convertito con modificazioni nella L. 98/2013 (art. 29-ter):

di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dagli artt. 9, 11 e 12 del D.lgs.39/2013 (gli incarichi di dirigente/direttore generale/segretario generale già conferiti e i contratti di lavoro già stipulati prima del 4 maggio 2013 - data di entrata in vigore del decreto - nel rispetto della normativa previgente, non determinano incompatibilità fino alla scadenza già stabilita per tali incarichi e contratti);

ovvero, in alternativa:

che sussistono le seguenti situazioni di inconfiribilità, di cui alla precedente lett. A):
.....
..... (specificare);

che sussistono le seguenti situazioni di incompatibilità, di cui alla precedente lett. B):
.....
..... (specificare), che si impegna a rimuovere, entro il termine di giorni 15 dalla data della presente dichiarazione.

Il/La sottoscritto/a, infine,

SI IMPEGNA

fin da ora, a comunicare tempestivamente al Responsabile della prevenzione e della corruzione e al Responsabile del Servizio Personale eventuali modifiche rispetto a quanto contenuto nella presente dichiarazione.

Data 10/12/2013

IL/LA DICHIARANTE

.....
(firma)

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, si attesta:

che risulta allegata copia fotostatica del documento di riconoscimento:

oppure

la firma del dichiarante è apposta davanti al dipendente addetto alla ricezione, senza autenticazione della sottoscrizione.

Data

Il dipendente della Provincia di
Pesaro e Urbino - addetto alla ricezione
.....